

**COMUNE DI LIPARI**

Città Metropolitana di Messina

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

EMANUELE LASAGNA LIUZZO

ANTONINO BIONDO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO .....	32
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	40
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	41
CONCLUSIONI .....	42

**Comune di Lipari**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 07.02.2021**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lipari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI, 07.02.2021

**L'Organo di Revisione**  
**Emanuele Lasagna Liuzzo**

(Firma digitale)

**Antonino Biondo**

(Firma digitale)

**I sottoscritti Lasagna Liuzzo Emanuele e Blondo Antonino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 20.04.2020;**

- ♦ ricevuta in data 26.11.2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 19.11.2020 e il 31.12.2020 la proposta di delibera consiliare del Servizio Economico-finanziario nr. 05 del 30.12.2020 con parte degli allegati i documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ l'Ente non ha approvato il regolamento di contabilità adeguato alle disposizioni del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- ♦ durante l'esercizio 2019, così come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario, le funzioni sono state svolte dal precedente Organo di Revisione, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	nr. 1
di cui variazioni di Consiglio	n 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 0.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 1.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 0.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## **RIPORTANO**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Lipari registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di nr. 12.821 abitanti.

Non viene comunicato se l'organo di revisione, nel corso del 2019, *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, in quanto nominato solo il 20.04.2020.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente *ha esibito, in data 27.01.2021, prova dell'avvenuta trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione", al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;  
nel corso dell'esercizio 2019, l'ente ha utilizzato avanzo vincolato derivante dalla gestione 2018, e specificatamente:  
euro 1.356.130,20 per spese corrente;  
euro 9.962.367,17 per spese in c/capitale;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione avrebbe dovuto accertare che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni denominato G.A.L. Tirreno Eolie Soc.Cons.a r.l.;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha dato* attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
  - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione oltre il termine previsto dal D.Lgs. 267/2000 (30 gennaio 2020) , allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
  - che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
  - che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
  - nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
  - non è in dissesto;
  - che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
  - *ha provveduto* nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 267.208,68 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 109.510,21	€ 131.776,14	€ 37.417,55
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 221.303,66	€ 358.843,50	€ 229.791,13
<b>Totale</b>	<b>€ 330.813,87</b>	<b>€ 490.619,64</b>	<b>€ 367.208,68</b>

L'Ente dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per Euro 588.066,78;
- 2) non ha riconosciuto debiti fuori bilancio tutt'ora in corso di finanziamento;
- 3) sono stati segnalati dai singoli Responsabili dei Servizi dell'Ente debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 748.438,11.

Si segnala che in data 27.01.2021, è pervenuta al Collegio dei Revisori dei Conti, richiesta di parere su una proposta di deliberazione del Commissario ad acta Ing. Totuccio Alessi, per il riconoscimento del debito fuori bilancio per Euro 471.679,13, per il pagamento del servizio del dissalamento dell'acqua, relativo al periodo 2015-2020 e per il quale è già stato previsto l'impegno di spesa.

Inoltre, nel medesimo atto, il Commissario ad acta, in calce alla proposta di deliberazione in epigrafe, riporta quanto segue: "...Dare mandato al Dirigente del II° settore di inserire il restante debito del comune di Lipari nei confronti dell'impresa R.T.I. SOPES pari ad euro 1.135.025,84 (di cui euro 103.184,10 per IVA al 10%), nell'approvando bilancio di previsione triennale 2020-2022, con competenza per il 2020, per i consumi relativi alla stessa annualità e per la parte restante parte di debito degli anni pregressi nell'annualità 2021.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 22.233.002,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 22.233.002,77

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 14.645.973,27	€ 20.362.250,38	€ 22.233.002,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 13.654.656,68	€ 16.883.270,25	€ 15.879.161,65

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

#### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 13.631.268,92	€ 13.654.656,68	€ 20.362.250,38
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	€ 13.691.449,64	€ 13.654.656,68	€ 16.883.270,25
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	€ 2.048.858,45	€ 3.400.398,71	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	€ 2.085.651,41	€ 171.785,14	€ -
Fondi vincolati al 31.12	€ 13.654.656,68	€ 16.883.270,25	€ 16.883.270,25
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 13.654.656,68	€ 16.883.270,25	€ 16.883.270,25

L'Organo di revisione rappresenta che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata, venga rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 20.362.250,38			€ 20.362.250,38
Entrate Titolo 1.00	+	€ 21.200.850,99	€ 5.606.118,70	€ 3.029.821,22	€ 8.635.939,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 9.881.838,94	€ 5.927.116,66	€ 212.293,98	€ 6.139.410,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 14.990.666,08	€ 1.280.147,58	€ 2.056.193,09	€ 3.336.340,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da 00.00. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 46.073.856,01	€ 12.813.382,94	€ 5.298.308,29	€ 18.111.691,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 32.147.740,03	€ 13.556.897,33	€ 3.667.122,77	€ 17.224.020,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 162.667,00	€ 162.666,05	€ -	€ 162.666,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 32.310.407,03	€ 13.719.563,38	€ 3.667.122,77	€ 17.386.686,15
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ 13.762.948,98	€ 906.180,44	€ 1.631.185,52	€ 725.005,08
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ 13.762.948,98	€ 906.180,44	€ 1.631.185,52	€ 725.005,08
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 17.740.731,59	€ 1.942.932,10	€ 1.389.633,89	€ 3.332.565,99
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie ABROGATO	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 35.541,98	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -			
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 17.776.273,57	€ 1.942.932,10	€ 1.389.633,89	€ 3.332.565,99
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -			
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine ABROGATO	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine ABROGATO	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie ABROGATO	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)</b>	=	€ 17.776.273,57	€ 1.942.932,10	€ 1.389.633,89	€ 3.332.565,99
Spese Titolo 2.00	+	€ 26.221.421,28	€ 650.452,73	€ 1.541.588,45	€ 2.192.041,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	€ 26.241.421,28	€ 650.452,73	€ 1.541.588,45	€ 2.192.041,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -			
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N+O)</b>	=	€ 26.241.421,28	€ 650.452,73	€ 1.541.588,45	€ 2.192.041,18
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 8.465.147,71	€ 1.292.479,37	€ 151.954,56	€ 1.140.524,81
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 8.437.600,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 8.437.600,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 47.489.355,77	€ 9.191.641,45	€ 5.638,85	€ 9.197.280,30
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 48.340.530,95	€ 9.173.436,93	€ 18.620,87	€ 9.192.057,80
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U)</b>	=	€ 24.808.876,47	€ 404.503,45	€ 1.466.248,94	€ 22.233.002,77

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui



L'Ente non ha utilizzato anticipazione di cassa.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 6.903.815,29	€ 8.437.600,00	€ 8.437.600,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Con pec del 19.01.2021, l'ufficio ragioneria, inoltra al Tesoriere (Unicredit spa), richiesta dei dati utili ai fini della compilazione della superiore tabella come da specifica richiesta dell'Organo di Revisione del 15.01.2021.

Nel merito, alla data odierna, l'Organo di Revisione, **non ha ricevuto alcuna informazione.**

### Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; l'indicatore di tempestività annuo dei pagamenti per l'anno 2019, è di 40,83 giorni; l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è pari ad euro 8.963.778,01, mentre l'ammontare complessivo del debito commerciale al 31.12.2019 è pari ad euro 2.156.110,21 con un numero di imprese creditrici pari a 74.

*Si rammenta, a tal pro, che l'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa".*

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 9.284.909,85

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 132.006,09, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -1.035.791,17 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	21187046,45
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3000775,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	18054264,59
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>132006,09</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	132006,09
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1167797,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-1035791,17

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 9.284.909,85
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 2.866.418,69
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 4.463.845,39
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.597.426,70
<b>Gestione dei residui</b>	
<b>Maggiori residui attivi riaccertati (+)</b>	€ -
<b>Minori residui attivi riaccertati (-)</b>	€ 1.561.213,29
<b>Minori residui passivi riaccertati (+)</b>	€ 932.303,01
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 628.910,28
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 9.284.909,85
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.597.426,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 628.910,28
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 13.499.563,30
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 20.478.977,04
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 41.037.113,21

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Titolo I</b>	€ 9.628.482,68	€ 9.348.921,19	€ 5.606.118,70	59,96540762
<b>Titolo II</b>	€ 7.947.172,15	€ 7.142.848,83	€ 5.927.116,66	82,97972981
<b>Titolo III</b>	€ 4.756.033,18	€ 4.235.974,54	€ 1.280.147,58	30,22085161
<b>Titolo IV</b>	€ 10.595.267,61	€ 10.150.977,36	€ 1.942.932,10	19,14034512
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Si evidenzia la bassa % di accertamenti del Titolo IV rispetto alle Previsioni definitive (19,14%) e la necessità di incrementare le riscossioni relative ai Titoli I e III.

Quest' Organo di revisione, ha preso atto, essendosi insediato nell'aprile del 2020, che nello

svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, il Collegio dei Revisori dei conti pro-tempore, *non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.*

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2019, la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	221.525,05
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.727.744,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.536.801,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	338.282,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	162.666,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.911.518,78</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.283.053,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	882.093,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.916,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>6.053.749,03</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.000.775,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.252.728,28
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>1.199.755,02</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.182.954,36
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.382.709,38</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.216.509,87
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.644.893,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.150.977,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	882.093,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.916,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.894.344,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.125.562,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>15.133.297,42</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.801.536,31
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.331.761,11</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	15.157,10
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.346.918,21</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>21.187.046,45</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.000.775,77
Risorse vincolate nel bilancio		18.054.264,59
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>132.006,09</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.167.797,26
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	-	<b>1.035.791,17</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>6.053.749,03</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.283.053,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	3.000.775,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(2)</sup> (+)/(-)	(-)	1.182.954,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	4.252.728,28
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>5.665.762,81</b>

**Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>(3)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		104607,56	0	0	0	104607,56
Totale Fondo perdite società partecipate		104607,56	0	0	0	104607,56
Fondo contenzioso		650000	-650000	0	0	0
Totale Fondo contenzioso		650000	-650000	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(1)</sup>		11997267,08	0	2923575,77	1542954,36	16463797,21
	per spese varie	15157,1			-15157,1	0
	per spese in conto capitale					
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		12012424,18	0	2923575,77	1527797,26	16463797,21
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
	fondo indennità fine mandato Sindaco	7188,36	0	5200	0	12388,36
	accanton. per disav. presunto da riaccor.str. residui	288000	0	72000	-360000	0
Totale Altri accantonamenti		295188,36	0	77200	-360000	12388,36
Totale		13062220,1	-650000	3000775,77	1167797,26	16580793,13

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa accantonata	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Risorse vincolate accantonate nell'esercizio N	Segregati cons. N finanziati da entrate vincolate accantonate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Più o meno, vincolate al 31/12/N	Stato di attuazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (V) e rimborsamenti di rimborsi passivi finanziati da entrate vincolate (V) e rimborsamenti dell'esercizio N	Classificazione dell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-4 non rimborsati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				m	m	m	m	m	m	m	m+m/1+m/2+m/3+m/4+m/5	m+m/1+m/2+m/3+m/4+m/5
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
				1637122,39	1087851,91	8776523,64	9260211,36	0	183434,93	0	604164,29	969800,14
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (m/1)</b>				1637122,39		8776523,64	9260211,36	0	183434,93		604164,29	969800,14
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
				13040533,75	10264077,37	8763777,14	1260955,47	1563114,46	72840,36	0	16260584,58	18961420,4
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (m/2)</b>				13040533,75		8763777,14	1260955,47	1563114,46	72840,36		16260584,58	18961420,4
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
				194079,22	0	0	0	0	194079,22		0	0
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (m/3)</b>				194079,22		0	0	0	194079,22		0	0
<b>Vincoli derivanti da altro</b>												
				4785267,38	149434,82	3005096,53	2945238	354057,99	-17168,53	16279,16	1189515,72	4497117,61
<b>Totale vincoli derivanti da altro (m/4)</b>				4785267,38		3005096,53	2945238	354057,99	-17168,53		1189515,72	4497117,61
<b>Altri vincoli</b>												
				0	0	0	0	0	0		0	0
<b>Totale altri vincoli (m/5)</b>				0		0	0	0	0		0	0
<b>Totale risorse vincolate (m+m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>				19657822,64	0	2864999,31	13423494,73	1919172,46	433305,78		18054264,59	24428338,15

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0	0
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	604164,29	969800,14
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	16260584,58	18961420,4
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	1189515,72	4497117,61
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>18054264,59</b>	<b>24428338,15</b>

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitale di entrata	Descriz.	Capitale di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investimenti, al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impieghi correnti, N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione o	Fondo pluriennale, rinv. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione o	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti, al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	Risorse destinate ad investimenti			1259297,6	337180,87	273968,11	0	81032,02	1241478,34
									0
									0
									0
									0
	<b>Totale</b>			<b>1259297,6</b>	<b>337180,87</b>	<b>273968,11</b>	<b>0</b>	<b>81032,02</b>	<b>1241478,34</b>
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)								
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)								1241478,34

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 221.525,05	€ 338.282,86
FPV di parte capitale	€ 2.644.893,64	€ 4.125.562,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 494.940,57	€ 221.525,05	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Non risulta alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 42.364.530,49, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				20362250,38
RISCOSSIONI	(+)	6693581,03	23947956,49	30641537,52
PAGAMENTI	(-)	5227332,09	23543453,04	28770785,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22233002,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22233002,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	22793368,75	16133746,76	38927115,51
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	7078402,04	7253340,36	14331742,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			338282,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			4125562,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			42364530,49

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>			
<b>composizione del risultato di amministrazione:</b>			
Parte accantonata (B)	€ 10.700.836,58	€ 13.062.220,10	€ 16.580.793,13
Parte vincolata (C)	€ 19.571.309,88	€ 19.677.022,64	€ 24.428.338,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.227.928,14	€ 1.239.297,60	€ 1.241.478,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.073.133,64	€ 1.327.417,28	€ 113.920,87

Totale parte disponibile (E) € 113.920,87.

Si rammenta che il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione rammenta altresì, che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non sia stato costituito il F.P.V., devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ 650.000,00	
Utilizzo parte vincolata	€ 12.849.563,30	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 21.806.394,32	€ 1.327.417,28
Valore monetario della parte	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione rammenta che:

ai sensi dell'art. 187 co. 2, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Ai sensi dell'art. 187 3-bis, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

*Infine, il punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 recita: "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 30.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione (cfr. verbale n. 22 del 30.07.2020)

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 31.048.163,07	€ 6.693.581,03	€ 22.793.368,75	3.561.213,29
Residui passivi	€ 13.238.037,14	€ 5.227.332,09	€ 7.078.402,04	932.303,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.213.682,25	€ 597.571,38
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 282.485,48	€ 171.979,04
Gestione servizi c/terzi	€ 65.045,56	€ 162.752,59
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 1.561.213,29	€ 932.303,01

L'Organo di revisione rammenta che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o

insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito, vanno definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Residui iniziali	€ 1.554.189,52	€ 1.806.628,85	€ 2.337.125,49	€ 3.344.308,29	€ 1.720.079,78	€ 1.450.496,31	€ 1.350.451,93	€ 1.247.940,16
IMU	Riscosso c/residui al 31.12	€ 323.863,02	€ 207.508,31	€ 102.565,12	€ 350.746,48	€ 306.315,34	€ 208.433,62		
	Percentuale di riscossione	21%	11%	4%	10%	18%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 4.666.671,50	€ 5.462.183,62	€ 6.625.262,93	€ 7.502.668,87	€ 8.488.280,77	€ 8.827.490,00	€ 9.007.075,11	€ 5.872.471,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.507.117,56	€ 1.930.101,79	€ 2.255.254,93	€ 2.461.806,21	€ 2.326.669,29	€ 2.139.419,89		
	Percentuale di riscossione	32%	35%	34%	33%	27%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 17.278,94	€ 26.075,98	€ 9.402,63	€ 4.322,89	€ 5.108,61	€ 11.984,99	€ 100.553,27	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.278,94	€ 26.075,98	€ 9.402,63	€ 4.322,89	€ 5.108,61	€ 11.984,99		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 14.084,19	€ 9.294,79	€ 10.181,55	€ 23.133,59	€ 44.817,20	€ 39.634,44	€ 17.581,36	€ 4.267,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 13.211,23	€ 9.553,83	€ 3.659,90	€ 18.975,03	€ 26.614,03	€ 28.087,07		
	Percentuale di riscossione	94%	103%	36%	82%	59%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 4.849.605,58	€ 4.761.354,76	€ 5.572.110,95	€ 6.761.126,82	€ 8.019.791,00	€ 9.290.502,47	€ 10.018.012,52	€ 8.225.417,18
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.201.790,48	€ 1.131.291,47	€ 1.024.280,38	€ 1.079.134,00	€ 1.080.552,35	€ 1.663.673,36		
	Percentuale di riscossione	25%	24%	18%	16%	13%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 17.861,96	€ 44.734,33	€ 55.670,07	€ 9.685,49	€ 55.897,08	€ 54.912,84	€ 34.212,79	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.861,96	€ 44.734,33	€ 55.670,07	€ 9.685,49	€ 55.897,08	€ 54.912,84		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Si evidenzia che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali. La tabella riporta:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019. La colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza;

Nella riga riscosso c/residui le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Al riguardo, si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna % di abbattimento del FCDE.

L'Ente ha fatto ricorso alla:

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*Come previsto dal principio contabile 4/2, a decorrere dal rendiconto 2019, non è più possibile utilizzare il metodo semplificato. Il Decreto Milleproroghe (D. L. 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'acc.to al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.463.797,21.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Risorse accantonate all'1/01/2019	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuati in sede di Rendiconto	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
12.012.424,18	2.923.575,77	1.527.797,26	16.463.797,21

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Fondo Contenzioso risulta come di seguito determinato:

Euro 650.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro zero accantonati nell'esercizio 2019.

Euro – 650.000,00 risorse applicate al bilancio dell'esercizio 2019.

Si ha:

Fondo contenzioso	Risorse accantonate all'1/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
	650.000,00	-650.000,00	00

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non è in grado di esprimere alcun giudizio di congruità, posto che l'Ente, non ha fornito alcuna relazione circa il contenzioso in essere.

**Pertanto, si suggerisce di attenzionare e monitorare, costantemente e con scrupolo, l'andamento del contenzioso in essere, in ogni fase di giudizio, al fine di scongiurare l'insorgenza di eventuali situazioni di squilibrio di bilancio.**

Ciò premesso si invita l'ente a fornire adeguate motivazioni in merito al mancato accantonamento al fondo in esame, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2019.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 104.607,56, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE				€ 104.607,56

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.188,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.200,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 12.388,36</b>

#### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha rilevato che al capitolo di spesa altri accantonamenti, è presente una variazione negativa effettuata in sede di rendiconto, pari ad euro 360.000,00. Tale variazione è relativa al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015, impropriamente applicate dal 2015 al 2019 (Cfr.proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del Settore Economico-Finanziario nr.4 del 18.11.2020, avente ad oggetto: "presa d'atto insussistenza dei motivi che hanno determinato il ripiano in 30 anni del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (art.3, comma 16, del D.Lgs.118 del 2011)", sulla quale quest'Organo di Revisione ha rilasciato parere favorevole in data 01.12.2020);

di fatto il disavanzo proveniente dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015 ammontante ad € 2.166.712,32, il cui ripiano doveva avvenire in 30 anni con quote annuali di € 72.000,00, di fatto è stato del tutto ripianato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2015;

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.552.261,95	€ 2.890.924,82	€ 338.662,87
203	Contributi agli investimenti			€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale		€ 3.419,28	€ 3.419,28
	TOTALE	€ 2.552.261,95	€ 2.894.344,10	€ 342.082,15

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

L'ammontare degli accertamenti e degli impegni per Entrate per c/to Terzi e Partite di Giro/Spese per c/to Terzi e Partite di Giro è pari a € 9.202.981,33.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo</b>	€	<b>9.335.994,20</b>
<b>2) Trasferimenti correnti (Titolo II)</b>	€	<b>7.481.929,04</b>
<b>3) Entrate extratributarie (Titolo III)</b>	€	<b>3.432.318,14</b>
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€	<b>20.250.241,38</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€	<b>2.025.024,14</b>
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	€	<b>22.364,15</b>
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€	<b>-</b>
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€	<b>-</b>
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€	<b>2.002.659,99</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€	<b>22.364,15</b>
		<b>11,04%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€	<b>459.551,13</b>
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€	<b>162.666,05</b>
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€	<b>-</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	<b>296.885,08</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 765.263,82	€ 613.838,11	€ 459.551,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 151.425,71	-€ 154.286,88	-€ 162.666,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 613.838,11</b>	<b>€ 459.551,23</b>	<b>€ 296.885,18</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12.809	12.809	12.869
Debito medio per abitante	47,92	35,88	23,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 38.958,75	€ 30.743,32	€ 22.364,15
Quota capitale	€ 143.550,79	€ 154.286,88	€ 162.666,05
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 182.509,54</b>	<b>€ 185.030,20</b>	<b>€ 185.030,20</b>

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### Contratti di leasing

L'ente non ha, in corso al 31/12/2019, contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 21.187.046,45
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 132.006,09
- W3\* (equilibrio complessivo): - € 1.035.791,17



\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019, per il rendiconto 2019, si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

L'Organo di Revisione rammenta che, con riferimento alla Delibera n 20, del 17 dicembre 2019, delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS, con Circolare n 5 del 9 marzo 2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere, ai fini dei vincoli di finanza pubblica, sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i risultati conseguiti sono i seguenti:

Recupero evasione IMU	€ 26.230,64	€ 26.230,64	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.924,89	€ 10.924,89	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.155,53</b>	<b>€ 37.155,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 31.048.163,07	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.693.581,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.561.213,29	
Residui al 31/12/2019		
Residui della competenza		
Residui totali	€ 22.793.368,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.631.017,21	73,2%

In merito, si osserva la modesta attività di recupero dei significativi crediti vantati. Pertanto, si sollecita l'Ente a porre in essere ed intensificare tutte le misure ritenute più idonee ad assicurare il tempestivo incasso dei crediti vantati e, al contempo, perseguire e contrarre le consistenti sacche di evasione.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 2.012.353,04.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

**IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 66.549,68	
Residui riscossi nel 2019	€ 157.970,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 91.421,18	
Residui al 31/12/2019		
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2019		

**TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 1.448.818,86.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

**TASI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 126,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 40.678,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 40.552,00	
Residui al 31/12/2019		
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2019		

**TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 3.133.804,20.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.219.888,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.052.163,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 553.362,90	
Residui al 31/12/2019		
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2019		

**In merito, si osserva e rileva la consistenza dei residui totali al 31/12/2019.**

**Il Collegio sollecita di attivare, senza alcun indugio, le attività di recupero degli ingenti crediti vantati per tale Tributo.**

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 544.429,19	€ 544.883,61	€ 324.249,07
Riscossione	€ 488.532,11	€ 489.970,77	€ 290.036,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ 249.130,80	45,76%
2018	€ 415.464,45	76,25%
2019	€ 256.909,23	79,23%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 138.248,34	€ 135.862,90	€ 199.940,66
riscossione	€ 133.139,73	€ 123.877,91	€ 99.387,39
%riscossione	96,30%	91,18%	49,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 69.124,17	€ 67.931,45	€ 99.970,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 69.124,17	€ 67.931,45	€ 99.970,34
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 51.843,13	€ 50.948,59	€ 95.970,34
% per spesa corrente		75,00%	96,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 17.281,04	€ 16.982,86	€ 4.000,00
% per investimenti		25,00%	4,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.984,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.984,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Si rammenta che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità vanno attribuiti, in misura pari al 50%, all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 625.317,50.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

**FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 39.634,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 28.087,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.718,81	
Residui al 31/12/2019		
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2019		

**In tale ambito, Il Collegio rileva la consistente entità di crediti vantati per Proventi relativi al servizio idrico.**

**Se ne sollecita la pronta riscossione.**

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.422.863,23	€ 2.724.314,94	-698.548,29
102 imposte e tasse a carico ente	€ 306.244,64	€ 264.159,17	-42.085,47
103 acquisto beni e servizi	€ 12.522.438,78	€ 13.115.344,64	592.905,86
104 trasferimenti correnti	€ 735.507,34	€ 722.574,00	-12.933,34
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 30.743,32	€ 22.364,15	-8.379,17
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 113.789,10	€ 57.571,66	-56.217,44
110 altre spese correnti	€ 919.661,30	€ 1.630.473,36	710.812,06
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.051.247,71</b>	<b>€ 18.536.801,92</b>	<b>485.554,21</b>

**Spese per il personale**

L'Organo di Revisione rammenta che la spesa per redditi di lavoro dipendente, sostenuta nell'anno 2019, e le eventuali assunzioni devono rispettare:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.483.965,46;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata, impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa

vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*Si rammenta che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, come di seguito evidenziato:

	2018 (dati accertati)	2019 (dati accertati)
Spese macroaggregato 101	€ 4.486.950,73	€ 2.724.314,94
Spese macroaggregato 103	€ 330.357,18	€ 411.752,00
Irap macroaggregato 102	€ 315.634,24	€ 208.564,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 5.132.942,15</b>	<b>€ 3.344.631,75</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 318.433,48	€ 168.765,78
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 4.814.508,67</b>	<b>€ 3.175.865,97</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

*Il Collegio rammenta che, nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse), il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione pro-tempore, ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019, l'Organo di revisione rammenta che l'ente avrebbe dovuto vincolare nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Si rammenta che l'Ente:

- non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini, è tenuto a rispettare i seguenti vincoli:
- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;

- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni;*
- *non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini, è tenuto, altresì, al rispetto dei seguenti limiti di spesa:*
  - *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;*
  - *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;*
  - *Spese per sponsorizzazione;*
  - *Spese per formazione;*
  - *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni;*
  - *Spese per missioni;*
  - *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

Vanno, di poi, rispettati i seguenti ulteriori vincoli:

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti;*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili.*

Il Responsabile del Servizio riferisce che l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### **Spese di Rappresentanza**

Il Responsabile dei Servizi finanziari riferisce che, nell'esercizio 2019, l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'Ente ha effettuato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione fa presente che i prospetti riportanti i debiti e i crediti reciproci, tra l'Ente e gli organismi partecipati, non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllate e partecipate.

*Si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo il quale, considerata l'esiguo riporto di dati nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto e dovendo illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate, è tenuto ad assumere, non oltre il termine dell'esercizio finanziario 2020, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).*

**L'Ente ha trasmesso il prospetto sottostante, non suffragato delle relative schede contabili dalla quali potere evincere i rapporti di debito/credito con le proprie Partecipate.**

# **Comune di Lipari** **Provincia di Messina**

Art. 11, comma 4, lett. g) del D.Lgs. 118/2011

*Nota Informativa contenente la verifica dei crediti e debiti verso/tra l'Ente e le società partecipate al 31/12/2019*

Società/partecipato	Valore di bilancio rappresentativo del valore contabile di bilancio	Valore di bilancio rappresentativo del valore contabile di bilancio	Valore di bilancio rappresentativo del valore contabile di bilancio	Valore di bilancio rappresentativo del valore contabile di bilancio	Stato passivo	Stato attivo	Note
Eolie Servizi S.p.A.	€ 11.375,93	€ 0,00	€ 64.729,30	€ 0,00	3	2	Il capitale del Comune è aumentato a quanto previsto dalla deliberazione del 19° ottobre n. 1022/19 e riguarda "l'entrate in servizio di valore speciale anno 2019". Sulla questione di riferimento per del 20/03/2020 del Sindaco del Comune di Lipari, l'Ente ha deliberato la costituzione di una società a partecipazione paritetica tra il Comune di Lipari e la società Eolie Servizi S.p.A. al fine di realizzare un servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi e di pulizia delle strade. Il capitale sociale della società è di € 100.000,00, di cui € 50.000,00 sono versati dal Comune di Lipari e € 50.000,00 dalla società Eolie Servizi S.p.A. La società è stata costituita con delibera del Consiglio Comunale n. 10/2019 del 25/04/2019 e relativa nota allegata. Per la definizione del provvedimento il responsabile sociale comunale ha richiesto la convocazione in bilancio di € 64.729,30 al fine di garantire l'adempimento di pagamento complessivo di ammontare di importo dovuto dalla società.
Leader II Eolie - soc. coop. a r.l.	€ 0,00	€ 0,00	Non pervenuti	Non pervenuti	3	4	Chiusura del bilancio attivo e passivo dell'Ente non risulta alcuna parte di crediti/debiti. Non risulta pervenire alcuna comunicazione della società relativa a rapporti di crediti/debiti esistenti in bilancio dell'Ente.
3-Shape Eolie S.r.l.	€ 0,00	€ 0,00	Non pervenuti	Non pervenuti	3	4	Chiusura del bilancio attivo e passivo dell'Ente non risulta alcuna parte di crediti/debiti. Non risulta pervenire alcuna comunicazione della società relativa a rapporti di crediti/debiti esistenti in bilancio dell'Ente.
ATO-ME n. 5 - Eolie per l'Acquedotto S.r.l.	€ 0,00	€ 0,00	Non pervenuti	Non pervenuti	3	7	Chiusura del bilancio attivo e passivo dell'Ente non risulta alcuna parte di crediti/debiti. Non risulta pervenire alcuna comunicazione della società relativa a rapporti di crediti/debiti esistenti in bilancio dell'Ente.
BRU-ME-Eolie Eolie S.r.l.	€ 0,00	€ 0,00	Non pervenuti	Non pervenuti	3	7	Chiusura del bilancio attivo e passivo dell'Ente non risulta alcuna parte di crediti/debiti. Non risulta pervenire alcuna comunicazione della società relativa a rapporti di crediti/debiti esistenti in bilancio dell'Ente.
Lipari Porto S.p.A.	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.563,00	€ 9.199,00	3	1	Chiusura del bilancio attivo e passivo dell'Ente non risulta alcuna parte di crediti/debiti. In riferimento al credito verso della società, comunicazione non per del 20/03/2020, il responsabile sociale comunale ha richiesto la convocazione in bilancio del Comune di Lipari una somma pari ad € 76.000,00 (cap. 22/19) per dare corso a transazione con Lipari Porto. Il debito relativo all'adempimento della società è versato a quanto dovuto per Bil.
Società per la costruzione e la gestione dell'acquedotto della Eolie S.p.A.	€ 0,00	€ 0,00	Non pervenuti	Non pervenuti	3	1	Chiusura del bilancio attivo e passivo dell'Ente non risulta alcuna parte di crediti/debiti. Non risulta pervenire alcuna comunicazione della società relativa a rapporti di crediti/debiti esistenti in bilancio dell'Ente.
Società consortile a r.l. GAI TURISMO	€ 0,00	€ 750,00	€ 750,00	€ 0,00	3	4	La società è stata costituita dalla società partecipata con per del 20/03/2020, relativa nota allegata. Il capitale sociale della società è di € 1.500,00, di cui € 750,00 sono versati dal Comune di Lipari e € 750,00 dalla società GAI TURISMO. La società è stata costituita con delibera del Consiglio Comunale n. 10/2019 del 25/04/2019 e relativa nota allegata. Per la definizione del provvedimento il responsabile sociale comunale ha richiesto la convocazione in bilancio di € 750,00 al fine di garantire l'adempimento di pagamento complessivo di ammontare di importo dovuto dalla società.



03 NOV. 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
(Dott. *[Firma]* CA562)

Dall'esame del superiore prospetto, si rileva il disallineamento tra la contabilità dell'Ente e le scritture contabili della Società Eolie Servizi Spa e Lipari Porto Spa;

non risultano pervenute le comunicazioni di rapporti crediti/debiti, relativi alle altre società partecipate.

Si rileva altresì la mancata asseverazione da parte degli organi di controllo delle società partecipate, ad eccezione delle società Eolie Servizi Spa e Lipari Porto Spa.

L'Organo di revisione invita l'Ente a farsi parte attiva nel sollecitare l'approvazione dei bilanci di tutte le società partecipate. E ciò, al fine di avere consapevolezza dei risultati di gestione.

## **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

## **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Con nota del 27.01.2021, l'ente a tal proposito riferisce "...le proposte di delibere relative alla

razionalizzazione periodiche delle partecipazioni pubbliche sono state predisposte da parte del servizio comunale competente. Il geom. Fumari che legge per conoscenza sta provvedendo a trasmettervi le stesse per la resa del relativo parere”.

Nel conto economico di risultato sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica.

Funzione fondamentale è quella di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Il Conto Economico, redatto a stati comparati, presenta:

#### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	ripartimento art. 2425 cc	ripartimento DM 28/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	9.348.921,19	9.568.635,99		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	12.408.863,38	7.819.919,63		
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.142.846,83	7.819.919,63		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	5.266.034,55			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.838.074,01	3.485.263,60	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	625.317,50	621.219,23		
b	Ricavi della vendita di beni	2.519.880,51	2.485.000,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	392.876,00	340.044,27		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	997.890,93	761.364,96	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>25.993.678,11</b>	<b>21.585.178,18</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	83.864,91	129.644,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	12.892.963,57	12.087.806,69	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	76.191,81	53.407,39	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	722.574,90	735.703,64		
a	Trasferimenti correnti	722.574,00	735.703,64		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.724.314,34	3.422.868,93	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.286.618,27	1.774.170,28	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.837.068,24	1.774.170,28	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	4.451.550,03		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		1.636.120,33	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.386.631,77	707.953,78	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>23.966.146,47</b>	<b>20.447.575,17</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>2.027.531,64</b>	<b>1.137.603,01</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni			C16	C16
a	da società controllate				
b	da società partecipate				



20	c	da altri soggetti				
		Altri proventi finanziari	100,00	1.000,00	C16	C16
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>100,00</b>	<b>1.000,00</b>		
21	a	Oneri finanziari				
		Interessi ed altri oneri finanziari	22.264,15	30.743,32	C17	C17
	b	Altri oneri finanziari	22.264,15	30.743,32		
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>22.264,15</b>	<b>30.743,32</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-22.264,15</b>	<b>-30.743,32</b>		
22		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
24		<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
		Proventi straordinari	6.690.894,51	11.757.863,95	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	324.249,07	544.883,61		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	4.547.761,94	2.019.701,09		
	c	Sopravvenienze attive e inesistenze del passivo	1.819.404,00	9.187.841,04		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	5.169,50	5.636,21		E20c
	e	Altri proventi straordinari				
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>6.690.894,51</b>	<b>11.757.863,95</b>		
25		Oneri straordinari	1.770.155,58	2.304.678,77	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale				
	b	Sopravvenienze passive e inesistenze dell'attivo	1.766.716,31	2.304.678,77		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
	d	Altri oneri straordinari	3.419,28			E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.770.155,58</b>	<b>2.304.678,77</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>4.920.448,92</b>	<b>9.453.185,18</b>		
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>6.936.717,41</b>	<b>10.572.041,87</b>		
26		Imposte (*)	249.159,17	291.244,64	22	22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.687.558,24</b>	<b>10.280.797,23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

In sintesi, si ha:

	Anno 2019	Anno 2018
Totale Componenti Positivi della Gestione (A)	25.993.679,11	21.596.175,18
Totale Componenti Negativi della Gestione (B)	23.955.146,47	20.447.575,17
Differenza (A-B)	2.038.532,64	1.148.600,01
Tot. Proventi ed Oneri Finanziari (C)	-22.264,15	-29.743,32
Totale Rettifiche (D)	0,00	0,00
Tot. Proventi ed Oneri Straordinari (E)	4.920.448,92	9.453.185,18
Risultato Prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	6.936.717,41	10.572.041,87
Imposte	249.159,17	291.244,64
<b>Risultato dell'Esercizio</b>	<b>6.687.558,24</b>	<b>10.280.797,23</b>

Il Conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento generale dei conti.

Si evidenzia che, mentre la contabilità finanziaria ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale, che ha finalità conoscitive, rileva gli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e consente la rendicontazione economico e

patrimoniale.

Gli enti locali devono garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale, adottando il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 118/2011.

È bene ricordare che l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, dunque, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria (che costituisce ancora il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria) per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Nella predisposizione del conto economico, si rammenta che vanno rispettati i principi di competenza economica e, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019, si registra un risultato, al netto delle imposte, pari ad **€ 6.687.558,24**, per il quale la Giunta non ne indica la necessaria destinazione.

A tal riguardo, si rammenta che l'Amministrazione deve proporre al Consiglio Comunale le modalità di destinazione del Risultato economico di gestione.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), rispetto all'esercizio precedente, è determinato, prevalentemente, da un decremento dei Proventi straordinari.

Si rammenta che le quote di ammortamento vanno determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I Proventi e gli oneri straordinari E) si riferiscono a:

**24) Proventi straordinari € 6.690.584,51**

- Proventi da permessi di costruire (a) per € 324.249,07;
- Proventi da trasferimenti in c/capitale (b) per € 4.547.761,94
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (c) per € 1.813.404,00;
- Plusvalenze patrimoniali (d) per € 5.169,50.

**25) Oneri straordinari € 1.770.135,59**

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (b) per €1.766.716,31;
- Altri oneri straordinari (d) per € 3.419,28.

**Totale Proventi ed Oneri Straordinari (E) € 4.920.448,92**

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono di seguito riportati:

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento es.24/25 CO	referimento dal 24/25
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>					
1	Costi di impianto e di ampliamento			B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B2	B2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B3	B3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B4	B4
5	Avviamento			B5	B5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B6	B6
9	Altre			B7	B7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>					
<b>II) Immobilizzazioni materiali (3)</b>					
1	Beni demaniali	16.980.670,48	16.482.365,64		
1.1	Terreni	2.280,13			
1.2	Fabbricati	6.098,50			
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	16.952.513,85	16.482.365,64		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	35.684.274,69	35.639.267,96		
2.1	Terreni	13.094.915,74	12.704.243,14	B81	B81
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	22.102.159,62	22.601.900,21		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	241.376,39	139.267,09	B82	B82
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			B83	B83
2.5	Mezzi di trasporto	102.538,48	105.953,86		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.437,52	20.771,01		
2.7	Mobili e arredi	119.306,78	64.614,51		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	1.540,16	2.517,54		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B85	B85
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>52.645.146,17</b>	<b>52.121.654,80</b>		
<b>IV) Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>					
1	Partecipazioni in	886.145,93	886.145,93	B881	B881
a	Imprese controllate	586.129,48	586.129,48	B881a	B881a
b	Imprese partecipate	313.016,45	313.016,45	B881b	B881b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	5.004.397,71	7.154.797,85	B882	B882

	a	altre amministrazioni pubbliche	6.004.367,71	7.154.797,85		
	b	imprese controllate			082a	082a
	c	imprese partecipate			082b	082b
	d	altri soggetti			082c	082c
					082d	082d
3		Altri titoli			083	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.004.367,71	7.154.797,85		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.548.498,81	60.175.998,18		
I		<b>C) ATIVO CIRCOLANTE</b>				
		<u>Rimborzi</u>				
		Totale rimborsi			CI	CI
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	3.843.181,93	11.352.716,22		
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b		Altri crediti da tributi	3.843.181,93	11.352.716,22		
c		Crediti da Fondi perequativi				
2		Crediti per versamenti e contributi	16.154.747,93	8.990.835,75		
a		verso amministrazioni pubbliche	16.154.747,93	8.990.835,75		
b		imprese controllate			082	082
c		imprese partecipate			083	083
d		verso altri soggetti				
3		Verso clienti ed utenti	2.162.118,60	9.807.026,62	081	081
4		Altri Crediti	303.289,84	416.994,01	085	085
a		verso l'erario				
b		per attività svolte per terzi	53.161,30	98.784,30		
c		Altri	250.128,54	320.209,71		
		Totale crediti	22.463.318,30	30.567.571,89		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			081,2,3	081,2,3
2		Altri titoli	15,24	15,24	084,5	084,5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	15,24	15,24	085	085
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	22.233.002,77	20.362.250,36		
a		istituto tesoriere	22.233.002,77	20.362.250,36		081a
b		presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali	445.130,20		081	081b,c
3		Denaro e valori in cassa			082,3	082,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	22.678.132,97	20.362.250,36		
		TOTALE ATIVO CIRCOLANTE (C)	45.141.468,81	50.929.837,22		
		<b>D) RATE E RISCOSSI</b>				

1	Rischi attivi			D	D
2	Risconti attivi	5.988,78	5.781,44	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.988,78</b>	<b>5.781,44</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>104.888.114,10</b>	<b>111.111.186,84</b>		

(1) con separata indicazione degli importi originati entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi originati entro l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riordino al 31/12/00	riordino DM 29/4/95
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
	Fondo di dotazione	15.785.073,38	15.785.073,38	A1	A1
II	Riserve	68.071.629,46	61.798.303,24		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	58.205.064,25	61.798.303,24	AV, AV, AV, AVL, AVL	AV, AV, AV, AVL, AVL
b	da capitale	9.866.565,21		AM, AM	AM, AM
c	da permessi di costruire			AD	AD
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	6.867.568,24	10.280.787,23	AD	AD
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>90.544.261,08</b>	<b>87.864.173,85</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	118.895,80	13.082.220,10	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>118.895,80</b>	<b>13.082.220,10</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	296.885,18	459.551,23		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	di altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	296.885,18	459.551,23	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.062.452,13	5.232.157,11	D7	D6
3	Acconti			D8	D8
4	Debiti per trasferimenti e contributi	518.293,82	576.705,84		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	78.418,58	43.482,24		
c	imprese controllate			D9	D9
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	439.875,26	533.213,40		
5	Altri debiti	4.157.228,09	3.916.378,91	D13, D14	D11, D12, D13
a	Tributari	759.968,84	2.800.018,98		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	184.219,98	196.573,13		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	Altri	3.233.048,27	819.787,22		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>14.894.667,22</b>	<b>18.194.798,89</b>		

<b>(E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Risconti passivi				E
II	Risconti passivi				E
1	Contributi agli investimenti				E
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>					
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>104.896.114,10</b>	<b>111.111.188,84</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	4.125.582,53	2.866.418,69		
2)	Beni di terzi in uso				
3)	Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>4.125.582,53</b>	<b>2.866.418,69</b>		

(1) con esplicita indicazione degli impatti esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari, l'Ente, con pec del 27.01.2021, riferisce di aver aggiornato l'inventario al 31.01.2019 giusta deliberazione della G.M. n.44 del 24.09.2020.

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte nello Stato patrimoniale, sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Si rammenta che le procedure di valutazione dei cespiti devono rispettare i tempi e i nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Nella relazione al rendiconto non sono indicati beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. A tal riguardo, il Collegio rappresenta la necessità dell'effettuazione di rilevazioni sistematiche che consentano, tempestivamente, l'aggiornamento sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non è stato possibile verificare, la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

L'Organo di Revisione rammenta che le immobilizzazioni finanziarie, riferite alle partecipazioni, vanno valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità e il Fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti, pari ad € 16.463.797,21, va indicato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Lo stesso è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Si rammenta, altresì, che in contabilità economico-patrimoniale vanno conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

Dalla relazione della Giunta si evince che l'Ente, a fine anno, non presenta debito/credito IVA.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del P. N. come da principio contabile All. 4/3.

Il Patrimonio Netto ammonta ad € 90.544.261,08 ed è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	€	15.785.073,38
II	Riserve	€	68.071.629,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	58.205.064,25
b	da capitale	€	9.866.565,21
c	da permessi di costruire	€	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	6.687.558,24

Si rammenta che, in caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

**L'Organo di revisione rileva che la Giunta non propone al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio. Se ne sollecita la proposizione**

Si rammenta che lo stesso va destinato a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ -

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ 104.607,56
FCDE	€ 16.463.797,21
Fondo indennità di fine mandato	€ 12.388,36
Totale	€ 16.580.793,13

### **Debiti**

I Debiti (D) ammontano ad € 14.034.857,22 e risultano, rispetto all'anno precedente, aumentati di € 3.850.064,33.

Si evidenzia che i debiti di finanziamento devono registrare la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte vanno calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nessuna somma risulta iscritta in bilancio.

*L'Organo di Revisione, pur nella consapevolezza che la contabilità economico-patrimoniale ha finalità conoscitive, evidenzia la non perfetta aderenza ai principi contabili e suggerisce maggiore attenzione nella redazione delle scritture economico-patrimoniali collegate alla contabilità finanziaria che non sono generate da collegamenti automatici, quali le scritture di assestamento generale (integrazioni, rettifiche e ammortamenti), che, di per sé, non hanno una traduzione finanziaria.*

*Come evidenziato nella stessa Relazione della Giunta a corredo del Rendiconto: "non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente".*

In effetti, l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale cui l'Ente deve, nel tempo, perseguire e realizzare.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo. Se, infatti, il Documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione comunale individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo, il confronto tra i dati previsionali e dati a consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni esposte trovano riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- l'art. 231 del Tuel precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";

- l'art. 11, co. 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati;
- b) Principali voci del conto del bilancio;
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione;
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione;
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni;
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria;
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate;
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette;



k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati;

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019;

o) Altre informazioni.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.lgs.118/2011, anche se la stessa non riporta, in modo pedissequo, quanto sopra richiamato.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del d.lgs.118/2011.

**La Relazione non illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.**

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione evidenzia quanto segue:

1. Scarsa incidenza dell'attività di recupero dei crediti vantati, specie per le entrate proprie ed extratributarie (idrico e tari);
2. la necessità di una più adeguata ed esaustiva rappresentazione delle ragioni dell'eliminazione e/o del mantenimento dei residui attivi e passivi;
3. la mancata redazione dell'informativa per la verifica dei rapporti di credito e debito, al 31/12/2019, con le società partecipate;
4. la mancata verifica dei rapporti di credito e debito, al 31/12/2019, con le società partecipate.

In aggiunta ai rilievi, alle osservazioni ed alle considerazioni esposte nel corpo della presente relazione, a cui si rimanda per una più approfondita analisi, l'Organo di Revisione, nel rispetto della *funzione di indirizzo e controllo dell'Organo consiliare*, propone i seguenti suggerimenti ed azioni utili al fine del conseguimento, da parte dell'Ente, di una maggiore efficienza, efficacia, produttività ed economicità della gestione:

- a. migliorare la gestione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza e la produttività;
- b. intensificare l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate proprie;
- c. monitorare costantemente il contenzioso in essere facendo predisporre ai legali, cui sono state affidate controversie, dettagliata relazione annuale al fine di prevedere potenziali spese future a seguito di soccombenza imputando, in bilancio, l'adeguato accantonamento al Fondo rischi contenzioso;
- d. porre in essere le azioni più idonee tendenti ad accelerare la fase di riscossione sia dei crediti correnti che dei Residui attivi e ciò anche al fine di porre l'Ente nella condizione di disporre dei mezzi finanziari necessari a far fronte agli impegni assunti;
- e. monitorare costantemente i residui attivi e passivi al fine di attivare, tempestivamente, le procedure per la loro riscossione e/o recupero coattivo o per la loro eventuale eliminazione;
- f. dotarsi di un più idoneo sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate ed atto a monitorare, puntualmente, la situazione contabile e gestionale delle partecipate, dirette ed indirette, e/o degli altri organismi cui sono affidati servizi e/o funzioni;
- g. far rendere agli Agenti contabili, nel rispetto del dettame di cui agli artt. 226 e 233 del Tuel, il conto della loro gestione tassativamente entro il termine del 30 gennaio di ogni anno;
- h. approvare gli strumenti finanziari previsionali (Bilanci) e a rendiconto (Consuntivi), nonché i Bilanci consolidati entro i termini previsti dalle norme di legge via via emanate;
- i. acquisire, annualmente, i bilanci e/o i rendiconti delle società partecipate al fine di verificare se le stesse si trovano nelle situazioni contemplate dagli artt. 2446 e 2447 del Cod. civ. che richiedono interventi economici;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, nel corpo della presente Relazione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, tenuto conto della sopravvenuta proposta di deliberazione del Commissario ad acta Ing. Totuccio Alessi del 27.01.2021 per il riconoscimento del debito fuori bilancio per Euro 471.679,13, per il pagamento del servizio del dissalamento dell'acqua, relativo al periodo 2015-2020 il cui impegno di spesa è stato effettuato, quanto ad € 200.000,00 in data 20.05.2020 e quanto ad € 228.779,21 in data 21.01.2021 e tenuto conto altresì che con il medesimo atto, il Commissario ad acta, in calce alla proposta di deliberazione in epigrafe, riporta quanto segue: "...Dare mandato al Dirigente del II° settore di inserire il restante debito del comune di Lipari nei confronti dell'impresa R.T.I. SOPES pari ad euro 1.135.025,84 (di cui euro 103.184,10 per IVA al 10%), nell'approvando bilancio di previsione triennale 2020-2022, con competenza per il 2020, per i consumi relativi alla stessa annualità e per la parte restante parte di debito degli anni pregressi nell'annualità 2021".

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**EMANUELE LASAGNA LIUZZO**

(FIRMA DIGITALE)

**ANTONINO BIONDO**

(FIRMA DIGITALE)



# COMUNE DI LIPARI

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE NR 7 DEL 17.02.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 17 del mese di febbraio, alle ore 09,50, in teleconferenza, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 8 del 20.04.2020, immediatamente esecutiva, nelle persone dei Sigg.:

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo	Presidente	Presente
Dr. Antonino Biondo	Componente	Presente

per procedere alla rettifica della relazione dell'Organo di Revisione al rendiconto di gestione 2019, (Cfr verbale nr.4 del 7.2.2021) a seguito della nota a firma del Responsabile del Servizio Finanziario ricevuta a mezzo p.e.c. del 9.2.2021.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti,**

preso atto di quanto evidenziato dal Responsabile del Servizio Finanziario, **rettifica la relazione al rendiconto di gestione 2019 come segue:**

- 1) a pagina 4 il prospetto relativo alle variazioni di bilancio deliberate nel corso del 2019 **viene sostituito con il seguente:**

Variazioni di bilancio totali	nr. 1
di cui variazioni di Consiglio	n 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 0.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 1.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 0.

- 2) a pagina 6 ove è riportato: *“nel corso dell’esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell’art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio”* **deve intendersi:** nel corso dell’esercizio considerato, sono state effettuate dal Responsabile del Servizio Finanziario nr.2 segnalazioni ai sensi dell’art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio (Cfr. prot.nr.3340 del 21.02.2019 e prot.nr.4965 del 18.03.2019);
- 3) a pagina 25, prima della seconda tabella riportata nella stessa pagina la frase: *“La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente”* **viene sostituita** con la seguente: *“la movimentazione delle somme rimaste a residuo vengono riportate nella tabella sottostante”*;
- 4) a pagina 41 i punti 3) e 4) **devono intendersi sostituiti** come segue: 3) la mancata asseverazione dei rispettivi Organi di Controllo dei prospetti riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l’Ente e gli organismi partecipati; 4) il mancato assolvimento dei provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG) entro il termine dell’esercizio finanziario 2020.

Relativamente a quanto evidenziato dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito a quanto riportato a pagina 4 della relazione al rendiconto di gestione 2019 circa l’approvazione del regolamento di contabilità adeguato alle disposizioni del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014, **si conferma quanto riportato**. A tal proposito si evidenzia che detto regolamento è stato approvato dalla G.M. nel corso del 2020.

**Fermo il resto.**

La seduta in teleconferenza viene ultimata alle ore 10,30.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Emanuele Lasagna Liuzzo**

(Firma digitale)

**Antonino Biondo**

(Firma digitale)